

## PALCHETTO VENEZIANO

### GOLDONI IN SALSA PICCANTE

Ispirato dal libro “ La Cucina di Carlo Goldoni”



#### Introduzione:

Lo spettacolo ci porterà a Venezia la città più cosmopolita, la più brillante e la meno condizionata dalla chiesa di tutta Europa. Con il barocco i palazzi divennero più fastosi si arricchirono di ori, cristalli, tappeti, mosaici e arazzi. Non mancava un pizzico di esotico come le porcellane e le stoffe di Cina e Giappone, un mondo che ispirò anche la famiglia Tiepolo. All'epoca Venezia era ancora la Mecca dell'eleganza e il guardaroba era la prima occupazione delle gentildonne veneziane. Ma la grande passione dei veneziani era il teatro , da luglio ad ottobre si passava il tempo nelle ville sulla Brenta. La vita di Carlo Goldoni, è stato un uomo appassionato, mosso da un grande ingegno e tormentato da due nature contrapposte fra loro: il bisogno di pace e di stabilità da una parte, l'assoluto desiderio di viaggiare, conoscere e fare, dall'altra. - Palazzo Centanni ora Istituto di studi teatrali, Casa Carlo Goldoni, a Venezia.

Carlo Goldoni nasce a Venezia il 25 febbraio del 1707, da un padre medico affettuoso e piuttosto inquieto, atteggiamento questo che, come anticipato, caratterizzerà anche la personalità dell'autore. Nel 1748 Carlo Goldoni firma finalmente un contratto con Girolamo

Medebach, impresario di un altro teatro veneziano, il Sant'Angelo, e da questo momento Carlo Goldoni diventa a tutti gli effetti uno scrittore professionista, legando indissolubilmente il suo lavoro al gusto del pubblico teatrale. Sono anni di intensissima produzione artistica: Goldoni scrive commedie in un numero altissimo – di questo periodo sono L'uomo prudente, La vedova scaltra, La putta onorata, Il cavaliere e la dama, La buona moglie, La famiglia dell'antiquario e L'erede fortunata - mette in scena spettacoli curando ogni dettaglio della rappresentazione e molti dei suoi lavori confluiscono in raccolte che lui stesso si preoccupa di curare. In questo periodo le idee di Goldoni lo portano ad un graduale ma deciso distacco dagli schemi della commedia dell'arte, modificando a poco a poco le abitudini sia degli attori che del pubblico e avviandosi definitivamente verso quella che conosciamo come riforma del teatro di Carlo Goldoni. Venezia conta ben quattordici teatri che si contendono i migliori attori, le migliori commedie e soprattutto si contendono, senza esclusioni di colpi, il consenso del pubblico. Carlo Goldoni scrisse: «Chi sono costoro, che pretendono tutto a un tratto di rinnovare il teatro comico? Si danno ad intendere per aver esposto al pubblico alcune commedie nuove di cancellare tutte le vecchie? Non sarà mai vero, e con le loro novità, non arriveranno mai a far tanti danari, quanti ne ha fatti per tanti anni il gran Convitato di Pietra.»

La compagnia Atelier Teatrale CarroNavalis, su un tipico palcchetto da Commedia con lo scenario come sfondo, presenterà le maschere della Commedia dell'Arte nelle versioni Goldoniane più famose. E' alle maschere di Colombina, Arlecchino, Pantalone, Brighella che Goldoni spesso affida le parti dedicate alla cucina, come se, nonostante la riforma, fosse solo la maschera ad avere quella carica emotiva, tipicamente veneziana, in grado di cantare una città attraverso i suoi piatti. Non semplici ricette quindi ma un mondo fatto di tradizioni, storie amorose, scandali e gelosie.

Un caleidoscopio di personaggi e di testi, quasi dei canovacci all'improvviso, arricchiti da danze e pantomime saranno il filo conduttore di questa inedita messa in scena che avrà tra gli altri le battute tratte da testi differenti:

- **Ode al Vino.** Carlo Goldoni fotografa da par suo le enoteche veneziane del '700, precisando bene quali erano i vini che lui borghese, preferiva, come testimonia in un poemetto giocoso, composto in occasione dei felicissimi sponsali fra Sua Eccellenza il signor Pietro Contarini e Sua Eccellenza la signora Marina Venier

- **LA LOCANDIERA** venne composta nell'ultimo anno trascorso da Goldoni al teatro di Sant'Angelo, precisamente nel 1753. Qui troviamo raggiunto l'apice dell'esaltazione dei valori borghesi, il gusto tipico di Carlo Goldoni per la rappresentazione psicologica dei suoi personaggi, nonché la satira del parassitismo dell'aristocrazia e della boria che è propria di questa classe.

- **LA BOTTEGA DEL CAFFE'** composta nel 1750, è una delle più importanti commedie di Carlo Goldoni, all'interno della quale si sviluppa un intermezzo, dallo stesso titolo, composto da Goldoni nel 1736.

- **SIOR TODARO BRONTOLON** Todero è il nome proprio della persona, e vuol dir Teodoro; Brontolon non è il nome di famiglia di Todero, ma un aggettivo che deriva da brontolare, soprannome datogli dalle persone che lo conoscono a fondo, e che spiega e mette in ridicolo il di lui carattere inquieto fastidioso, indiscreto.

### **SCENA QUINTA IL LINGUAGGIO DEL VENTAGLIO**

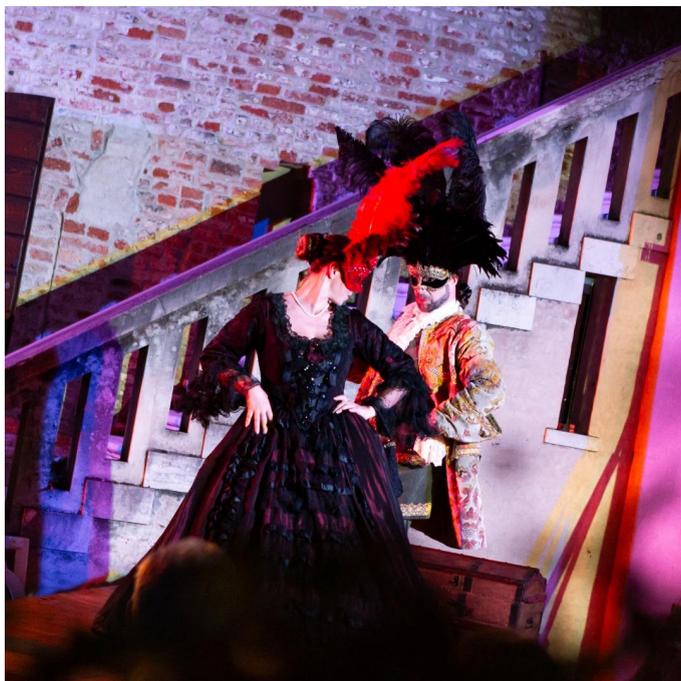
- **GLI INNAMORATI** poche sono quelle Commedie, nelle quali non entrino innamorati, e in quasi tutte l'onesto amore è il principale movente della Comica azione. Due persone che si amano fedelmente, perfettamente, dovrebbero esser felici, tanto più ch'io non figuro ostacoli che attraversino le loro brame, ma la pazza gelosia, che nella nostra Italia principalmente è il flagello dei cuori amanti, intorbida il bel sereno, e fa nascer le tempeste anche in mezzo alla calma.

- **LA FINTA AMMALATA** allora quando, Eccellentissimo Signore, seguirono le felicissime Nozze fra la Nobilissima Dama, la Signora Contessa Paola, di Lei Sorella, e Sua Eccellenza il Signor Cavaliere Luigi Pisani, Procurator di San Marco, io era per mio destino in Toscana. Colà giunse lo strepito delle acclamazioni del giubbilo di tutti gli ordini della Città e dello Stato della Repubblica Serenissima di Venezia, esultante per cotal maritaggio, e dalle Rime de' valorosi Poeti cantar s'udirono con ammirazione le lodi di due Famiglie sì rinomate e sì illustri.

**Tanti altri saranno i lazzi e frizzi proposti conditi dalle battute in salsa piccante del commediografo veneziano.**

**IDEAZIONE** Marzia Bonaldo

**SCENOGRAFA** Atelier Teatrale Carronavalis



## Scheda Tecnica

Teatro Comico

Durata 1h20min

Attori: Maria Bonaldo - Enrico Vanzella - Beatrice Racanello - Alex Campagner - Filippo Maria Covre

Spazio scenico minimo 6x5m

Service Audio Luci compreso  
per il teatro allaccio elettrico 380v

Montaggio e Smontaggio 2 h



## Info e Costi:

Enrico Vanzella +39 3921085884 - [info@carronavalis.it](mailto:info@carronavalis.it)